Ente/Collegio: AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

Regione: Basilicata

Sede: Matera

Verbale n. 17 del COLLEGIO SINDACALE del 24/05/2016

In data 24/05/2016 alle ore 08.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

DOMENICO GURRADO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANTONIA TROJA D'URSO Presente

Componente in rappresentanza della Regione

GIOVANNI PORSIA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE GHERSI Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

MARIANNA DI CESARE Presente

Partecipa alla riunione Sig. Franco Bitondo

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Acquisizione corrispondenza del 24/05/206 prott.:
- n. 92/E: Trasmissione deliberazione aziendale n. 737/2016 - "Revoca Delibera n. 724/2016 - Verifica contenimento dei costi del personale ai sensi delle leggi n. 191/2009 - Finanziaria 2010 - art. 2, comma 71 e n. 190/2014 art. 1 comma 584 - Finanziaria 2015 - e smi"
- n. 93/E: Riscontro a ns nota prot. 14952/2016 del 27/04/2016 - Art. 29 c.1 lett. g) D.Lgvs 118/2011 e smi;
- n. 94/E: Trasmissione deliberazione aziendale n. 680/2016 - "Piano straordinario delle assunzioni 2016 approvato con delibera n. 544/2016 - Determinazione";
- n. 95/E: Trasmissione deliberazione aziendale n. 604/2016 - "Nomina del Direttore del Dipartimento Prevenzione Salute Umana";
- n. 96/E: Trasmissione deliberazioni aziendali n. 655/2016 - "UOC Anestesia e Rianimazione P.O. Matera - Attribuzione dell'incarico di Direttore ad interim" e n. 656/2016 - "Coordinamenti ASM 2016 - Presa d'atto degli accordi sindacali e della proposta del Servizio delle Professioni Sanitarie e Sociali per i Coordinamenti delle Professioni Sanitarie e Sociali";
- n. 97/E: Trasmissione deliberazioni aziendali n. 679/2016 - "Direzione Sanitaria dei presidi ospedalieri per acuti - assegnazione al Dott. Gaetano Annese delle funzioni di Direttore sanitario del P.O. per acuti di Policoro e della R.e.m.s. Tinchi";

- n. 98/E: Riscontro richiesta di integrazione della documentazione bilancio d'esercizio 2015 del 19/05/2016 all'ufficio U.O. Gestione Risorse Umane;
- n. 99/E: Riscontro informazioni sul Contenzioso del 19/05/2016 all'Ufficio affari generali;
- n. 100/E: Comunicazione Indicatore di tempestività dei pagamenti - Mese di Aprile 2016;
- n. 107/E: Informazioni integrative su Accantonamenti per rinnovi contrattuali;
- n. 108/E: Informazioni integrative su Mobilità sanitaria passiva e attiva e loro interrelazione.

Esprimere parere Bilancio di Esercizio al 31/12/2015.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1) prendere atto della Delibera Aziendale n. 737/2016 - "Revoca Delibera n. 724/2016 - Verifica contenimento dei costi del personale ai sensi delle leggi n. 191/2009 - Finanziaria 2010 - art. 2, comma 71 e n. 190/2014 art. 1 comma 584 - Finanziaria 2015 - e smi", specificando di aver rilevato errori materiali nel prospetto di quantificazione della spesa del personale 2015 (allegato 3). Gli errori non inficiano, essendo esatti i totali, la valutazione del rispetto del limite di spesa di cui alla L.R. 16/2012;
2) esprimere parere favorevole con osservazioni al Bilancio di esercizio al 31/12/2015.

Le delibere acquisite al protocollo in data odierna con i nn.: 94/E - 95/E - 96/E - 97/E al Collegio non sono state esaminate.

La seduta viene tolta alle ore 13.40 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 24/05/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. Domenico GURRADO, su designazione del Consiglio Regionale, Presidente
- Dott. Michele GHERSI, su designazione del Ministero della Salute, componente
- Dott.ssa Antonia TROJA D'URSO, su designazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, componente
- Dott. Giovanni PORSIA, su designazione del Consiglio Regionale, componente
- Dott.ssa Marianna DI CESARE, su designazione della Conferenza dei Sindaci, componente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 651

del 30/04/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 13/05/2016

con nota prot. n. 20160040067 del 07/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 3.346.045,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.622.369,00 , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 92.999.620,00	€ 94.305.574,00	€ 1.305.954,00
Attivo circolante	€ 74.629.966,00	€ 87.243.842,00	€ 12.613.876,00
Ratei e risconti	€ 5.571,00	€ 19.691,00	€ 14.120,00
Totale attivo	€ 167.635.157,00	€ 181.569.107,00	€ 13.933.950,00
Patrimonio netto	€ 92.081.944,00	€ 101.154.634,00	€ 9.072.690,00
Fondi	€ 9.593.843,00	€ 11.470.511,00	€ 1.876.668,00
T.F.R.	€ 1.073.908,00	€ 1.185.913,00	€ 112.005,00
Debiti	€ 64.880.406,00	€ 67.758.049,00	€ 2.877.643,00
Ratei e risconti	€ 5.056,00	€ 0,00	€ -5.056,00
Totale passivo	€ 167.635.157,00	€ 181.569.107,00	€ 13.933.950,00
Conti d'ordine	€ 6.894.357,00	€ 717.111,00	€ -6.177.246,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 388.134.976,00	€ 390.022.227,00	€ 1.887.251,00
Costo della produzione	€ 381.969.765,00	€ 387.294.406,00	€ 5.324.641,00
Differenza	€ 6.165.211,00	€ 2.727.821,00	€ -3.437.390,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 184,00	€ 37,00	€ -147,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.137.934,00	€ 1.820.715,00	€ -317.219,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.303.329,00	€ 4.548.573,00	€ -3.754.756,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.027.005,00	€ 7.894.618,00	€ -132.387,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 276.324,00	€ -3.346.045,00	€ -3.622.369,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 379.575.821,00	€ 390.022.227,00	€ 10.446.406,00
Costo della produzione	€ 371.528.125,00	€ 387.294.406,00	€ 15.766.281,00
Differenza	€ 8.047.696,00	€ 2.727.821,00	€ -5.319.875,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 37,00	€ 37,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.820.715,00	€ 1.820.715,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.047.696,00	€ 4.548.573,00	€ -3.499.123,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.047.696,00	€ 7.894.618,00	€ -153.078,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -3.346.045,00	€ -3.346.045,00

Patrimonio netto	**€ 101.154.633,00**
Fondo di dotazione	€ 2.291.697,00
Finanziamenti per investimenti	€ 108.357.403,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 13.473,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -6.161.895,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -3.346.045,00

La perdita di € 3.346.045,00

☐ 1)	Si discosta	in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
☐ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

☒ 3)	Vengono	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:
la perdita d'esercizio 2015 pari a € 3.346.045,00 , rispetto a quanto preventivato con il Bilancio Economico Annuale di Previsione (che chiudeva con una situazione di pareggio), approvato dalla Regione Basilicata con delibera D.G.R. n. 70 del 20/01/2015, sarà compensata interamente da una integrazione della quota FSR pari a 3,5 milioni di euro già disposta dal Regione Basilicata con la Legge di stabilità regionale 2016, a titolo di parziale rimborso dei farmaci innovativi utilizzati, con specifico riferimento ai farmaci per la cura di epatite "C" dispensati nel corso del 2015.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

☑ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

☑ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

☑ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

☑ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

☑ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

☑ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

☑ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;

☑ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;

☑ Non sono state effettuate compensazioni di partite;

☑ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

☑ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
non risultano costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo e di pubblicità.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.
Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

Per le immobilizzazioni materiali l'Azienda non si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

non risultano immobilizzazioni di natura finanziaria al 31/12/2015.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Il valore del magazzino al 31/12/2015 presenta un incremento del valore rispetto all'esercizio 2014 in ragione di un aumento sia delle scorte sanitarie che di quelle non sanitarie. L'aumento delle scorte sanitarie, €. 733.000, è imputabile principalmente alle scorte di farmaci innovativi.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

Si riferiscono principalmente al rapporto istituzionale con la Regione Basilicata e con le altre aziende del servizio sanitario.
I crediti verso regione in c/capitale sono indicati in base al provvedimento di assegnazione, gli altri crediti sono indicati al valore nominale. Per tale categoria di crediti l'azienda non ha proceduto ad effettuare accantonamenti a fondo svalutazione crediti in virtù della sostanziale certezza di incasso. L'accantonamento effettuato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti è interamente riferito ai crediti verso privati svalutati in diversa percentuale con riferimento all'anzianità degli stessi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi si riferiscono a Canoni di manutenzioni afferenti l' esercizio successivo, mentre non sono stati rilevati ratei attivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il rispetto delle condizioni per l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri è stato valutato sulla base delle informazioni contenute nella Nota Integrativa.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il Fondo trattamento fine rapporto dipendente non è previsto in quanto il TFR per la Pubblica Amministrazione è a carico dell'INPS (ex INPDAP).

Debiti
I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Debiti maturati nell'esercizio 2015:
- Debiti v/comuni: € 486.163,00
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche: € 1.023.721,00
- Debiti v/fornitori: € 42.526.267,00
- Debiti Tributari: € 6.815.487,00
- Debiti v/Istituti previdenziali: € 5.392.289,00
- Debiti v/dipendenti: € 2.196.974,00
- Debiti v/gestioni liquidatorie: € 4.000,00
- Altri debiti diversi: € 2.993.329,00

Debiti maturati nell'esercizio 2014:
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche: € 235.937,00
- Debiti v/fornitori: € 2.315.252,00
- Debiti v/gestioni liquidatorie: € 10.015,00

Debiti maturati nell'esercizio 2013:
- Debiti v/Aziende Sanitarie Pubbliche: € 285.860,00
- Debiti v/fornitori: € 1.940.088,00
- Debiti v/gestioni liquidatorie: € 121.196,00

Debiti maturati nell'esercizio 2012:
- Debiti v/fornitori: € 567.461,00

Debiti maturati nell'esercizio 2011:
- Debiti v/fornitori: € 844.009,00

Analizzando per classi omogenee l'esposizione debitoria di cui sopra si rileva il sostanziale permanere della voce "debiti v/ fornitori". Le posizioni debitorie superiori all'anno sono generalmente oggetto di contestazione e/o di contenzioso per l'azienda, come si evince dalla dichiarazione inserita in Nota integrativa.
Di norma i pagamenti vengono effettuati tenuto conto della tempistica dei rispettivi capitolati con ritardi che, verificato l'indicatore di tempestività dei pagamenti, si aggirerebbero, in media, sui 24 giorni, con riferimento all'esercizio 2015.
L'indicatore viene aggiornato trimestralmente e pubblicato sul sito ufficiale dell'Azienda, nella sezione Amministrazione Trasparente.
La presenza , però, nella contabilità aziendale di debiti v/fornitori datati anni 2011/2012/2013/2014, di cospicue dimensioni, induce il Collegio a raccomandare tutte le azioni necessarie alla definizione e pagamento delle posizioni debitorie cui potrebbero collegarsi interessi moratori di dimensioni superiori a quelle considerate nella determinazione degli appositi accantonamenti a fondi rischi.

si ribadisce che l'anzianità delle poste contabili debitorie, maggiormente all'attenzione del Collegio, riguarda la voce "debiti v/ fornitori".

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Depositi cauzionali	€ 12.201,00
Beni in comodato	
Altri conti d'ordine	€ 704.910,00
TOTALE	€ 717.111,00

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione è pari a € 390.022.226,00, così composto:
- Contributi in conto esercizio da Regione, enti pubblici, enti privati € 347.896.912,00
- Rettifica Contributi in c/esercizio per destinazione investimenti: - € 1.057.791,00
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria € 30.363.941,00
- Concorsi, recuperi e rimborsi €2.765.719,00
- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket) € 2.941.290,00
- Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio € 4.900.703,00
- Altri ricavi e proventi € 2.211.453,00

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 92.648.123,00
Dirigenza	€ 49.007.720,00
Comparto	€ 43.640.403,00
Personale ruolo professionale	€ 380.804,00
Dirigenza	€ 233.070,00
Comparto	€ 147.734,00
Personale ruolo tecnico	€ 14.113.604,00
Dirigenza	€ 712.836,00
Comparto	€ 13.400.768,00
Personale ruolo amministrativo	€ 7.070.587,00
Dirigenza	€ 643.954,00
Comparto	€ 6.426.633,00
Totale generale	€ 114.213.118,00

Risultano rispettati i limiti imposti dalle disposizioni nazionali e regionali in merito alla spesa del personale.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

il Fondo oneri per ferie maturate non godute al 31/12/2015 è stato adeguato tenendo conto della media degli effettivi esborsi monetari dell'ultimo triennio. Trattasi di prassi diffusa tra gli operatori del settore sanitario pubblico sviluppata anche a seguito dell'applicazione della normativa restrittiva in materia.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si registra una progressiva, seppur contenuta, riduzione dei costi del personale dipendente nel pieno rispetto delle disposizioni ministeriali e regionali circa il turn over che hanno portato a risparmi per complessivi di Euro 1.590 mila.
Il prospetto riportato a pag. 72 della Nota Integrativa evidenzia una leggera flessione del personale in servizio (n. 18 unità) che deriva dal saldo tra personale assunto (n. 127 unità) e personale cessato nel 2015 (n. 145 unità).

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Non si è fatto ricorso a consulenze o esternalizzazioni di servizio per carenze di personale. Le consulenze evidenziate in bilancio attengono a prestazioni derivanti da rapporti convenzionali fra le aziende sanitarie della Basilicata, ricadenti nel più ampio fabbisogno di potenziamento e continuità dei servizi e non a copertura specifica di vacanze in organico.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Le ferie sono state monetizzate unicamente nel caso di ricorrenza dei presupposti di legge.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non sono stati effettuati versamenti oltre la scadenza.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Per un ristrettissimo numero di dipendenti è stato corrisposto straordinario in misura superiore ai limiti del CCNL, per profili professionali esclusivamente sanitari e situazioni indifferibili ed urgenti legate alla continuità e sicurezza delle prestazioni sanitarie, nell'interesse dei pazienti e della salute pubblica. Trattasi di ore di straordinario svolto in reperibilità e/o prosecuzione dell'orario di servizio, disposto dai dirigenti delle rispettive strutture, connesso a fattispecie per le quali, non solo non è possibile prevedere quando e se si verificherà l'evento ma una volta verificato non è possibile quantificare ex-ante il numero delle ore necessarie, ad esempio, a svolgere l'intervento chirurgico urgente.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Sono stati inseriti in Bilancio nella voce "Altri Fondi per oneri e spese" accantonamenti per i rinnovi contrattuali della dirigenza e del comparto per complessivi euro 290.000,00, in particolare, considerando € 8,00 per ciascuna unità del comparto e € 11,00 per ciascuna unità di personale dirigente.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 67.600.000,00

Per la mobilità passiva, in base ai dati esposti nel CE 2015, si riscontra un generale leggero decremento rispetto all'anno

precedente pari ad € 129.000 (- 0,19%) così ripartito:
- mobilità sanitaria passiva infraregionale per € 23.398.000,00 con un incremento del 2,05%
- mobilità sanitaria passiva extraregionale per € 44.202.000,00 con una riduzione dello 1,36%.

Dai dati sopra riportati viene ad evidenza come l' incremento della mobilità sanitaria passiva infraregionale, pur assorbendo la riduzione della componente extraregionale, ha prodotto l'effetto finale di un decremento in valore assoluto della mobilità sanitaria passiva totale aziendale.
Rispetto alla mobilità attività, di €. 27.248.942,00, ripartita tra infraregionale per €. 6.766.972 ed extraregionale per €. 20.482.000, si riscontra una consistente differenza per €. 40.351.058,00. Tale scostamento è dovuto sia ad una mobilità passiva per così dire "fisiologica", nel senso che riguarda settori e tipologie di interventi non ricompresi nell'offerta istituzionale aziendale, quali la cardiochirurgia, la neurochirurgia, i trapianti, ecc., ma sopratutto, la maggior parte della fuga riguarda, però, patologie che sono trattate nelle strutture aziendali e che, pertanto possono essere recuperate.
A tal fine la Direzione ha assegnato a ciascuna unità operativa specifico obiettivo di miglioramento del saldo di mobilità.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 61.923.631,88 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

A fronte dell'incremento generalizzato del costo complessivo per la farmaceutica, la spesa farmaceutica ospedaliera per l'anno 2015, pari ad € 12.625.474,60, si è ridotta rispetto all'anno precedente e quasi in linea con il dato regionale e nazionale (spesa pari al 3,72% rispetto al tetto del 3,5% e al 3,67 % del 2014) a seguito anche della riduzione del FSR assegnato.
Invece, la spesa farmaceutica territoriale, pari ad € 49.298.157,28 (totale compreso ticket e al netto del pay-back), è aumentata rispetto all'anno precedente e supera il tetto regionale e nazionale (spesa pari al 14,54% rispetto al tetto dell'11,35%). Tale aumento è legato in modo particolare all'incremento della distribuzione diretta che comprende i farmaci innovativi per la cura dell'epatite C.
Si evidenzia che in merito, il Collegio ha acquisito informazioni dirette dal Direttore della F.O. e che la N.I. riporta dati parzialmente diversi con riferimento al superamento del tetto previsto per la farmaceutica ospedaliera.

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 31.711.909,73

anno 2014	anno 2015	DIFFERENZA 2015/2014	
44.850,82	44.500,08	-350,74	assistenza medica specialistica esterna
3.555.270,88	2.957.744,72	-597.526,16	prestazioni di diagnostica strumentale per laboratorio analisi
7.834.956,69	7.969.464,55	134.507,86	prestazioni di diagnostica strumentale per l'analisi radiologica
227.365,41	502.462,53	275.097,12	prestazioni per altra diagnostica strumentale in comvenzione
11.662.443,80	11.474.171,88	-188.271,92	differenze altra ass. specialistica ambulatoriale
4.927.841,68	5.063.767,64	135.925,96	ass. riabilitativa aias-cmr. Rham
265.448,51	69.329,40	-196.119,11	ass. riabilitativa altri centri accred.
5.539.185,31	5.475.278,76	-63.906,55	ass. riabilitativa don gnocchi
922.043,24	1.107.231,81	185.188,57	ass. riabilitazione residenziale tossicodipendenti
4.453.502,93	4.568.482,34	114.979,41	ass. riabilitativa malati di mente
143.687,76	311.845,80	168.158,04	ass. riabilitativa Don Uva
668.339,30	553.895,06	-114.444,24	ass. riabilitativa anziani non autosufficienti
970.007,09	955.612,44	-14.394,65	ass. legge 833 art 26
2.316.510,49	2.132.294,60	-184.215,89	ass. riabilitativa fkt
20.206.566,31	20.237.737,85	31.171,54	DIFFERENZA ASSISTENZA RIABILITATIVA

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 28.993.194,00

L'importo complessivamente indicato viene di seguito specificato con le seguenti voci di costo così come riportate nel Conto Economico - mod. D.lgvo 118/2011:
- B.1.b: Acquisti beni non sanitari: € 880.510,00
- B.3: Acquisti servizi non sanitari: € 21.175.675,00
- B.4: Manutenzione e riparazione: € 5.159.453,00
- B. 5: Godimento beni di terzi: € 1.777.556,00

Per quel che riguarda le consulenze non sanitarie vi è stato un decremento di €. 18.118, pari a circa il 20% . Per le spese di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili (fabbricati), pur diminuite di circa 87.000,00 euro (-1,66%) rispetto al a.p. , si osserva anche per il 2015 il superamento del limite del 2% del valore dei fabbricati previsto dalla L.R. 33/2010.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 5.043.369,00
Immateriali (A)	€ 68.633,00
Materiali (B)	€ 4.974.736,00

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti e le sterilizzazioni sono stati determinati nel rispetto del dettato normativo.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 52,00
Oneri	€ 15,00
TOTALE	€ 37,00

Eventuali annotazioni

I proventi e oneri finanziari si riferiscono esclusivamente agli interessi attivi maturati sulle temporanee disponibilità liquide depositate presso l'istituto tesoriere. Gli oneri finanziari si sono avuti per effetto dell'incremento delle rimesse regionali.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Non sono state apportate rettifiche al valore delle attività finanziarie

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 3.861.848,00
Oneri	€ 2.041.133,00
TOTALE	€ 1.820.715,00

Eventuali annotazioni

Le componenti straordinarie positive si riferiscono principalmente a:
- rimborsi da Regione deliberati nell'esercizio 2015 ma riferiti ad anni precedenti per € 1.968 mila relativi al Payback;
- adeguamento Fondo Rischi per la copertura diretta di rischi € 957 mila;
- storno di errati addebiti per acquisto di beni e servizi riferiti ad anni precedenti di € 642 mila;
- rimborsi da Enti diversi per spese di personale in comando per Euro 134 mila;
- rilascio del fondo 5% riferito ad attività di consulenza per Euro 54 mila;
- adeguamento fondo ferie maturate e non godute ricalcolato ed adeguato per Euro 7 mila.

Le componenti straordinarie negative si riferiscono principalmente a:
- Costi relativi ad esercizi precedenti per l'acquisto di beni e servizi Euro 1.576 mila;
- maggiori oneri per il personale riferiti all'esercizio precedente Euro 381 mila;

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

IRAP:
- relativa a personale dipendente: € 7.419.422,00
- relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente: € 184.650,00
- relativa ad intramoenia: € 90.124,00;

IRES su attività commerciale: € 200.422,00

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 7.694.196,00
I.R.E.S.	€ 200.422,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere.
Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.
Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contrattuali	Ipotesi di rinnovo tacito contrattuale
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 2 del 21/01/2015 - Si è chiesto di chiarire lo stato della procedura di gara, che nelle premesse della delibera in riferimento, viene indicata come avviata contestualmente all'affidamento provvisorio del servizio alla ditta Lupo Lucano servizi di vigilanza di S.R. Bonora & c. sas.
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 2 del 21/01/2015 - Si è chiesta breve relazione sulle ragioni della pretesa al pagamento delle missioni effettuate dal signor Antonio Staffieri specificando, inoltre, l'esito del tentativo di conciliazione ex art. 410 c.p.c
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 6 del 25/02/2015 - Il Collegio non è stato in grado di verificare l' esatta applicazione della scontistica delle farmacie convenzionate data l' assenza di un tabulato di riferimento al fatturato. Si è richiesto di produrre tale documento necessario al controllo
Personale	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 8 del 10/03/2015 - Il prospetto n. 3 allegato alla delibera riporta in € 868.317,21 il limite di spesa per l'azienda stabilito dall'art. 20 c. 2 della L.R: 16/2012 e s.m.i. anziché € 843.206,10 come modificato dalla delibera in riferimento e riportato esattamente nel prospetto n. 2. Si sono chiesti chiarimenti e necessaria modifica.
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 21 del 17/06/2015 - La delibera fa riferimento ad un contratto di comodato d'uso a "canone agevolato". Rilevato che il contratto di comodato è un contratto "essenzialmente gratuito" (art.1803 c.c.) non si comprende l'attinenza con "il canone agevolato". Si sono chiesti chiarimenti in merito.
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 22 del 24/06/2015 - L'importo oggetto di liquidazione e pagamento pari ad €. 476.713,82 non corrisponde alla somma degli importi di €. 432.674,14, da pagare alle ditte fornitrici, più IVA per €. 43.267,46. La differenza, di €. 772,22, sembrerebbe corrispondere ad importi esenti IVA ma dall'analisi delle fatture relative alle ditte FERRING SPA e CELGENE SRL, riportate nell'allegato alla determina come esenti IVA, si evincono importi non esenti. Si è chiesta l'analisi di dettaglio che consenta la ricostruzione dei due importi totali indicati in determina
Questioni contrattuali	Illegittimo ricorso all'istituto della proroga contrattuale
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 27 del 18/09/2015 - SERVIZIO DI FRONT-OFFICE PRESSO IL P.O. DI MATERA. LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURA DITTA ALL MEETINGS S.R.L. MESE DI MARZO 2015 - Dalle premesse della determinazione in oggetto si evince il ricorso all'istituto della proroga. Si è chiesto di chiarirne le motivazioni ai fini della valutazione della legittimità.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Osservazione contenuta nel verbale n. 30 del 20/10/2015 - Si sono richiesti chiarimenti in merito alle motivazioni della ritardata fatturazione e conseguente pagamento di forniture di Energia Elettrica riferite all'anno 2012

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 104.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.101.228,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 3.561.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

gli importi indicati sono stati stimati dai legali dell'Azienda sulla base del rischio di soccombenza probabile nei giudizi incardinati, secondo le direttive regionali previste per la gestione del Fondo Cause e Contenziosi in corso.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Per quel che riguarda la perdita rilevata, pari ad € 3.346.045,00, e il relativo reintegro il Collegio evidenzia che la Regione Basilicata, con nota prot. n. 5517 del 04/04/2016, ha comunicato che l'integrazione al FSR di € 3.500.000,00 dovrà essere iscritta alla voce PAA200 A.V.3 (sottovoce del conto Contributi per Ripiano Perdite) a seguito del formale provvedimento regionale di assegnazione.

Il Collegio Sindacale, inoltre, osserva che:
- per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili non è stato rispettato il limite del 2% del valore dei fabbricati, previsto dalla L.R. 33/2010;
- per quel che riguarda la spesa farmaceutica si rileva un lieve decremento di quella ospedaliera e un incremento di quella territoriale rispetto all'esercizio precedente. In particolare si ritiene utile specificare che entrambe superano i tetti fissati a livello regionale e nazionale: per la spesa farmaceutica ospedaliera 3,72% rispetto al tetto fissato al 3,5%, per la spesa farmaceutica

territoriale (importo comprensivo di ticket e al netto dei pay-back) 14,54% rispetto al tetto pari all'11,35%;
- l'accantonamento per svalutazione crediti non appare sufficientemente adeguato soprattutto in considerazione della non rimarchevole promozione di azioni per il recupero dei crediti v/privati di maggiore anzianità (ante 2013).

Preso atto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, riportato sia in Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione e pubblicato trimestralmente sul sito dell'Azienda, si sottolinea la necessità di intervenire per ulteriormente riformare le procedure interne di acquisizione, liquidazione e pagamento delle fatture passive per rendere più celeri i pagamenti ed evitare la prevista applicazione di interessi per ritardato pagamento e sanzioni. Nel corso degli ordinari controlli si sono rilevati alcuni ritardati pagamenti evitabili con una più tempestiva istruttoria delle fatture e annessa documentazione e successiva trasmissione in Ragioneria.

Si precisa, comunque, che l'Azienda, nel corso del 2015, non ha mai fatto ricorso all'utilizzazione dell'anticipazione bancaria dell'Istituto tesoriere.

La Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione, complete ed esaurienti nell'espressione dei contenuti previsti, contengono alcuni errori e refusi, non rilevanti ai fini dell'espressione del parere sul Bilancio di esercizio 2015, che si invita a correggere a seguito di rilettura.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

DOMENICO GURRADO _____

ANTONIA TROJA D'URSO _____

GIOVANNI PORSIA _____

MICHELE GHERSI _____

MARIANNA DI CESARE _____

A.S.M.
Copia conforme
in atti per uso amministrativo
Il Funzionario

IL SEGRETARIO
(Francesco BITONDO)